



VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ed in particolare l'art. 67;

VISTO il decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 «*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti*» ed in particolare l'art. 6;

VISTO il parere favorevole della Commissione Permanente Studenti riunitasi in data 19 dicembre 2012

VISTA la deliberazione del Senato accademico del 21 gennaio 2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2013;

D E C R E T A

l'emanazione del "*Regolamento contributi straordinari per studenti in difficoltà*".

ART. 1 DEFINIZIONI

Il contributo straordinario consiste in un aiuto economico che può essere assegnato agli studenti che vengano a trovarsi in una particolare situazione di disagio a causa di gravi eventi che hanno colpito gli stessi o il loro nucleo familiare, e che hanno compromesso la regolare prosecuzione o il completamento del ciclo di studi. A titolo esemplificativo e non esaustivo, gli eventi rilevanti ai fini dell'assegnazione del contributo straordinario, sono:

- gravi situazioni economiche dovute a morte prematura, stato di disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, fallimento, etc. che hanno colpito un componente del nucleo familiare dello studente;
- gravi malattie, incidenti di qualsivoglia natura, cure riabilitative che hanno colpito lo studente o un componente del nucleo familiare;
- calamità naturali quali terremoti, inondazioni etc.

Saranno considerati eventi meritevoli di particolare attenzione quelli che si sono verificati durante i due anni precedenti la presentazione dell'istanza.

ART. 2 DESTINATARI

Possono fare istanza per l'assegnazione del contributo straordinario tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale e dottorato di ricerca del Politecnico di Milano.

Non possono, invece, presentare istanza gli studenti che nell'anno accademico di riferimento:

- non perfezionano l'iscrizione ai corsi del Politecnico entro i termini previsti dal calendario accademico o dai bandi di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato;
- sono iscritti ad un'università straniera, ma sono ammessi a frequentare i corsi del Politecnico nell'ambito di accordi di scambio internazionali.

Il contributo straordinario è incompatibile con:

- altre forme di aiuto economico erogate da altri Enti pubblici o privati;
- altre forme di aiuto economico erogate dal Politecnico di Milano per le quali sia espressamente previsto il godimento esclusivo del beneficio assegnato.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Gli studenti interessati devono presentare istanza scritta al Rettore del Politecnico, compilando il modulo disponibile sul sito web di Ateneo. L'istanza dovrà essere corredata da tutta la documentazione comprovante la situazione di disagio in ragione della quale lo studente richiede il contributo. Lo studente che, nel corso dei due anni precedenti la presentazione dell'istanza di contributo straordinario abbia effettuato un trasferimento da altro Ateneo, è tenuto ad allegare alla domanda anche tutta la documentazione inerente la carriera universitaria antecedente l'iscrizione al Politecnico di Milano.

La documentazione prodotta da studenti stranieri, dovrà essere legalizzata dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. A tali documenti deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, oppure da un traduttore ufficiale.

Per gli studenti stranieri provenienti da Paesi particolarmente poveri definiti annualmente con Decreto Ministeriale, la valutazione della condizione economica può essere certificata dalla Rappresentanza Italiana nel paese di provenienza, la quale deve attestare che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale. Tale certificazione può essere rilasciata anche dall'Università del Paese di provenienza, qualora sia collegata da accordi o convenzioni con il Politecnico di Milano, oppure da Enti Italiani abilitati alle prestazioni di garanzia di copertura economica. In tal caso, l'Ente che rilascia tale certificazione assume la garanzia della restituzione della borsa di studio e di tutto quanto percepito dallo studente in caso di revoca dei benefici.

Gli studenti apolidi o rifugiati politici devono allegare all'istanza l'attestato ufficiale relativo alla condizione di apolidi o rifugiati politici, rilasciato dal Ministero dell'Interno Italiano o dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite – Ufficio per l'Italia.

Lo studente richiedente dovrà allegare altresì copia della dichiarazione ISEEU richiesta ai fini del calcolo della fascia di contribuzione per l'anno accademico in cui presenta istanza di contributo straordinario. Tale obbligo non sussiste qualora la dichiarazione ISEEU sia già stata acquisita dall'Ateneo.

Le istanze corredate da tutta la documentazione dovranno essere indirizzate al Rettore del Politecnico di Milano con la dicitura "istanza per contributi straordinari" e consegnate a mano o a mezzo posta raccomandata o posta elettronica certificata al Servizio Protocollo ed Archivio del Politecnico di Milano - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano.

ART. 4 VALUTAZIONE DELL'ISTANZA

Le domande di contributo straordinario verranno valutate da una Commissione nominata dal Rettore.

La Commissione si riunirà per la valutazione delle istanze pervenute entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo straordinario ad eccezione dei mesi di luglio e agosto.

La Commissione si riserva la facoltà di chiedere un'integrazione della documentazione presentata dallo studente nel caso lo ritenga necessario al fine di prendere una decisione.

Nel formulare una decisione sull'istanza la Commissione si atterrà principalmente, ma non esclusivamente, ai seguenti criteri:

- condizioni economiche e familiari dello studente;
- carriera accademica;
- eccezionalità e gravità dell'evento in base al quale si chiede il contributo straordinario;
- altri criteri definiti di volta in volta dalla Commissione in relazione alla singola fattispecie.

Agli studenti verrà data comunicazione dell'accoglimento o meno dell'istanza tramite posta elettronica all'indirizzo istituzionale assegnato dal Politecnico.

ART. 5 IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'importo assegnato allo studente sarà discrezionalmente deciso dalla Commissione, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 4 che precede.

In ogni caso, il contributo assegnato non potrà superare:

- euro 2.200 per gli studenti fuori sede
- euro 1.600 per gli studenti in sede e pendolari

Per la definizione di studente in sede, pendolare e fuori sede si veda quanto previsto dal Bando per l'assegnazione dei Benefici per il Diritto allo Studio in vigore al momento della presentazione dell'istanza.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi lordi e comprensivi degli oneri a carico dell'Ateneo e, comunque, soggetti alla normativa fiscale vigente. I contributi straordinari saranno erogati sino ad esaurimento della disponibilità annuale di bilancio assegnata dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Resta in ogni caso salva la facoltà della Commissione di erogare il contributo straordinario, in tutto od in parte, sotto forma di esonero totale o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari o sotto forma di erogazione di servizi (es. concessione della tessera mensa, servizio abitativo ecc).

ART. 6 CONTROLLI SULLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI

Il Politecnico di Milano, verificherà la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dallo studente anche successivamente all'assegnazione dei benefici oggetto del presente bando, avvalendosi delle facoltà previste dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dall'art. 10 D.Lgs n. 68/2012, e dal D.P.R. n. 445/2000 art. 71.

In caso di dichiarazioni non veritiere saranno revocati i benefici assegnati e saranno applicate le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 10 D.Lgs n. 68/2012 cit.

E', in ogni caso, fatta salva l'applicazione di sanzioni disciplinari e delle norme penali, qualora il fatto costituisca reato.

Per informazioni rivolgersi a contributi-straordinari@polimi.it

Milano, 31 gennaio 2013

Il Dirigente
Area Servizi agli Studenti e ai Dottorandi
F.to dott.ssa Assunta Marrese

